

Parma

SUCCESSO IL TITOLO NAZIONALE CONQUISTATO A THIENE

Guido Dalla Rosa è campione di volo a vela

Il pilota parmigiano: «Una bella gara con un meteo impegnativo. Ho messo a frutto la mia esperienza»

Luca Pelagatti

«E' come andare da Milano a Roma. Ma senza un'elica. Così, solo spinti e sostenuti dal vento. E per di più, giusto per rendere il tutto un po' più eccitante, passando pure in mezzo ad un temporale che ti scrolla come una centrifuga. No, non è un incubo. Ma un sogno che si è realizzato. Il sogno è quello del parmigiano Guido Dalla Rosa Prati, oltre 5000 ore di volo alle spalle e una confidenza conquistata fin da bambino con tutto quello che sta tra la terra e le nuvole che adesso, ad oltre cinquant'anni, si è conquistato il regalo più grande: diventare campione italiano di volo a vela. «Ho ottenuto il titolo a Thiene, sulla Prealpi vicentine, nella categoria dei diciotto metri - racconta Dalla Rosa che all'inizio di quest'anno ha anche indossato il tricolore rappresentando l'Italia ai Mondiali in Australia -. E' stata una bella competizione basata su quattro prove rese particolari anche da un

meteo molto impegnativo».

Detto così, raccontato da chi vola da quando era ragazzino pare una cosa da nulla. Ma forse è meglio spiegarci: Dalla Rosa, insieme agli altri piloti in gara, si è sfidato in percorsi lunghissimi, solo sfruttando la forza del vento e l'intuito di chi tiene i comandi. L'ultima delle prove si è sviluppata per 550 km. Appunto come da Milano a Roma, in sei ore tra le nuvole. Poco di più di quello che impiega un frecciarossa. Ma quello, almeno, ha il motore.

«E' stata una prova che mi ha dato grande soddisfazione per il risultato ottenuto, è ovvio. Ma anche perché ho dimostrato concentrazione e freddezza, ho messo a frutto la mia esperienza. Ecco, forse è proprio questa la risorsa che mi ha permesso di vincere». Certamente vero. Ma baso profilo a parte, tocca ricordare che anche gli altri concorrenti non erano proprio dei debuttanti: al via c'era un ex campione del mondo come Giorgio Galetto, un paio di ex campioni italiani come

Davide Schiavotto e Giuseppe dal Grande oltre al detentore del record italiano di distanza. «Beh, ammetto che è stata una delle soddisfazioni più grandi della mia vita - sorride Dalla Rosa che ora guarda con fiducia alle prossime prove che lo porteranno anche in giro per l'Europa -. E per il prossimo anno vedremo cosa fare». A patto, si potrebbe aggiungere, che sia qualcosa che ha che fare con il vento e il blu. E se il cielo si mostra dispettoso, pazienza. «Durante queste prove per il campionato ho dovuto affrontare alcune situazioni un po' complicate, come quando mi sono trovato a dover passare attraverso un temporale», racconta glissando sul fatto che le nuvolaglie le ha incrociate ben quattro volte. Perché quando sull'aliante c'è da ballare, inutile raccontar bugie, si balla. Almeno se si vuole vincere. E lui, alla fine delle prove, ha vinto. Portando sul podio i colori dell'aeroclub di Parma. Che, sottolinea, vola da sempre ad alti livelli.



Guido Dalla Rosa Prati il pilota vanta oltre 5000 ore di volo alle spalle.

Una tradizione che ha una storia lontana e che prosegue ora che si vola con questi siluri con le ali, mostri in apparenza fragilissimi con una apertura di diciotto metri e che sembrano appesi nel vento, che su termiche e correnti si librano come prime ballerine. Ma con la forza di giganti. Prima delle gare infatti, in base al meteo, si decidono le distanze e le aree dove volare. Que-

sta volta partendo dalla provincia di Vicenza si parlava di uno spazio che va dal lago di Garda alla Slovenia, dalle Dolomiti al Po. E il bello è che si deve poi tornare indietro. «Si è trattato di una dimostrazione di come la mia preparazione mi abbia aiutato, facendo la differenza. Non sono un ragazzino e tutto quello che ho imparato in questi anni di volo mi ha consentito di affron-

tare le gare con lucidità e precisione». Insomma, a voler volare si impara. Anche se poi serve il fiuto per le correnti e la capacità di saper leggere le nuvole. Non sembra, ma anche questo è un segreto dei piloti. Almeno di quelli che vincono, quelli che vanno da Milano a Roma su un retolo d'aria. E che scalando i sogni arrivano fino in vetta. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

TUTTI I SABATI
Alla scoperta
dei gioielli artistici
di Parma

■ Quando cultura e cibo vanno a braccetto. A partire da oggi, tutti i sabati sera del mese si potranno visitare i gioielli artistici della nostra città e gustare un aperitivo a base di prodotti tipici parmigiani. L'iniziativa si chiama «Parma insolita con aperitivo: la Cattedrale, i borghi medievali e la chiesa di Santa Lucia». Questo il programma: incontro con la guida alle 17.50 allo Iat di piazza Garibaldi. Alle 18 inizierà un affascinante percorso che prevede una visita alla Cattedrale e in particolare, ad ambienti di norma non accessibili al pubblico. I partecipanti potranno infatti osservare da vicino la cattedra vescovile, il coro ligneo e la sagrestia dei Consorziali. Il percorso continuerà tra antichi borghi che conservano sculture e preziosi manufatti in cotto, ma anche vecchie storie e misteri come quello del presunto pidocchio scolpito su Porta Pidocchiosa. L'ultima tappa della passeggiata sarà nella chiesa di Santa Lucia (via Cavour), splendida chiesa barocca recentemente restaurata ed eccezionalmente aperta di sera. La visita terminerà con un aperitivo a base di prodotti tipici di Parma. Per informazioni e prenotazioni contattare lo Iat al numero 0521.218889 o alla mail: turismo@comune.parma.it. **LM.**

SCONTI ESTIVI IL CENTRO STORICO RESTERA' «ACCESO» FINO A MEZZANOTTE

Stasera via alla «Notte dei saldi»

Guarnieri: «Speriamo che l'iniziativa dia una boccata d'ossigeno al cuore della città»

■ Con la «Notte dei Saldi», giunta quest'anno alla sesta edizione, il cuore della città è pronto ad accogliere tutti gli appassionati di shopping. Fino alle 24 di oggi quindi, apertura straordinaria dei negozi che aderiranno, proponendo sconti in occasione dell'avvio delle vendite di fine stagione, per una serata diversa, a caccia di occasioni moda, ma con il vantaggio dei prezzi ridotti. «L'auspicio - commenta Filippo Guarnieri, presidente



Federmoda Parma - è che iniziative come questa, sfruttando l'entusiasmo che in genere si crea soprattutto nei primi giorni di saldi, possano dare una boccata d'ossigeno alla rete commerciale del centro». E per prepararsi allo shopping di oggi ecco qualche consiglio Federmoda in tema di saldi:

Cambi

La possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel

caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Prodotti in vendita

I capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Tuttavia nulla vieta di porre in vendita anche capi appartenenti non alla stagione in corso.

Indicazione del prezzo

Obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. Infine, con Dgr n. 1780/2013 è stata abrogata la comunicazione, da parte dell'esercente al Comune, della data di effettuazione dei saldi. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI E DOMANI BUONA CUCINA E MUSICA

Feste d'estate nel Parco Martini

■ Torna questa sera e domani sera l'appuntamento con le Feste d'estate nel Parco Martini che da oltre 30 anni rallegra le sere d'estate nella zona di San Lazzaro. Nello spazio verde a fianco della chiesa di San Paolo Apostolo i volontari della parrocchia e dell'Anpi garantiscono buona cucina a partire dalle 19 e musica dalle 21.

Dalla cucina si potranno gustare tortelli d'erbetta, gnocchi, fritto misto di mare, carne alla griglia, torta frita e salumi, mentre questa sera si danzerà con l'orchestra Loris Gilioli e domani sera con il Francesco Group. Parte del ricavato delle serate andrà in beneficenza per le attività parrocchiali coordinate da

don Francesco Rossolini, con particolare attenzione a quelle sportive avviate dopo la costruzione della nuova palestra. Le serate saranno sette: la prima replica ci sarà il 22 e 23 luglio seguita dal consueto gran finale di Ferragosto, quando il 13, 14 e 15 agosto chi sarà rimasto in città potrà trovare un'occasione di divertimento nel verde del Parco Martini. Da oltre 30 anni i volontari garantiscono queste feste, uniche nel panorama cittadino e dove c'è la possibilità di parcheggio. Il servizio self service con i tavoli allestiti nel verde del parco garantisce anche tranquillità e relax per gustarsi le specialità della cucina. ♦ g.l.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALDI! SALDI! SALDI! FINO AL 70%!



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

GALLERIA SETTANTA

GALLERIA 70

Piazza Ghiaia 25
PARMA

GALLERIA 70

Eurotorri
PARMA

TRENDY

Via del Popolo 12
LANGHIRANO (PR)

OUTLET

Via Colorno 43
PARMA